
Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

1. I principi contabili applicati riguardano:

- l'esposizione dei valori in bilancio, le regole di contabilizzazione e i criteri di valutazione
- le regole di corretta amministrazione a cui si devono attenere gli amministratori
- le regole e i principi a cui si devono attenere gli organi di controllo interni all'impresa
- le modalità con cui gli amministratori devono redigere la relazione sulla gestione

2. Effettua le opportune associazioni.

- a) Si collega al concetto di azienda considerata come organismo destinato a durare nel tempo
 - b) Si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio
 - c) I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro
 - d) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente
 - e) Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione aziendale
 - f) I costi e i ricavi devono essere correlati, per cui la competenza economica deve prevalere su quella temporale di manifestazione delle operazioni
 - g) non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti
-
- 1. principio della prudenza
 - 2. principio della continuità
 - 3. principio della competenza
 - 4. principio della costanza
 - 5. principio della valutazione separata
 - 6. clausola generale
 - 7. principio di rilevanza

3. I criteri utilizzati nella valutazione dei beni iscritti in bilancio devono essere illustrati:

- nella relazione sulla gestione
- nella Nota integrativa
- nello Stato patrimoniale

nel Conto economico

4. Il criterio base per effettuare le valutazioni dei beni iscritti nel bilancio è il criterio del:

5. Il Conto economico deve essere redatto secondo uno schema che evidenzi:

- | V | F |
|-----------------------|--|
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> il risultato della gestione finanziaria |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> il risultato della gestione caratteristica |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> il risultato della gestione non corrente |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> il risultato della gestione accessoria |

6. Associa ciascuna voce del Conto economico al relativo raggruppamento.

- a) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
 - b) Costi per servizi
 - c) Proventi da partecipazioni
 - d) Rivalutazione di partecipazioni
-
- 1. Valore della produzione
 - 2. Costi della produzione
 - 3. Proventi e oneri finanziari
 - 4. Rettifica di valore di attività e passività finanziarie

7. Il Conto economico presenta la configurazione:

- a valore aggiunto
- a valore e costi della produzione
- a ricavi e costi del venduto
- a costi, ricavi e rimanenze

8. Associa ciascun conto alla relativa classe di appartenenza.

- a) Azionisti c/versamenti richiamati
- b) Fornitori immobilizzazioni materiali c/acconti
- c) Lavori in corso su ordinazione
- d) Riserva sovrapprezzo azioni
- e) Banche c/Ri.Ba. all'incasso

- 1. Crediti verso soci
- 2. Debiti
- 3. Attivo circolante
- 4. Patrimonio netto
- 5. Immobilizzazioni

9. Il conto Debiti per ritenute da versare affluisce nello Stato patrimoniale:

- nella classe C - Attivo circolante, in II- Crediti, alla voce 5) crediti verso altri
- nella classe D - Debiti, alla voce 12) debiti tributari
- nella classe B - Immobilizzazioni, in I Immobilizzazioni immateriali, alla voce 6)
- nella classe D - Debiti alla voce 4) debiti verso banche

10. L'importo delle rimanenze finali di materie, prodotti, semilavorati è evidenziato:

- nello Stato patrimoniale
- nel Conto economico
- nel prospetto delle variazioni dei conti del patrimonio netto
- nella relazione sulla gestione

11. Gli elementi del passivo dello Stato patrimoniale sono classificati:

- in base al criterio dell'esigibilità dei debiti
- secondo il criterio della provenienza delle fonti di finanziamento
- in base alla natura del creditore
- secondo criteri finanziari

12. Gli elementi dell'attivo dello Stato patrimoniale sono classificati:

- secondo il criterio della destinazione economica degli impieghi
- secondo il criterio della liquidabilità dei beni
- in relazione alla provenienza delle fonti utilizzate per finanziare gli investimenti
- in relazione al periodo temporale di permanenza dei beni nell'azienda

13. Il bilancio d'esercizio di una società per azioni deve essere obbligatoriamente accompagnato:

- | V | F |
|-----------------------|--|
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> dalla relazione di revisione del soggetto incaricato del controllo legale |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> dalla relazione del collegio sindacale, se previsto dal sistema di governance adottato |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> dalla dichiarazione dei redditi |

14. Il bilancio in forma abbreviata è redatto:

- da tutte le imprese che ne hanno fatto esplicita richiesta all'inizio dell'esercizio
- dalle imprese individuali e dalle società di persone
- dalle società di capitali che non superano determinati limiti stabiliti dalla legge
- dalle società cooperative che godono di particolari agevolazioni fiscali

15. I finanziatori, i soci di minoranza, i clienti, gli uffici fiscali sono gli utilizzatori del bilancio, portatori di:

16. I soci di maggioranza e i dipendenti sono gli utilizzatori del bilancio, portatori di

17. Il sistema informativo di bilancio è costituito:

- dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa
- dagli schemi contabili del bilancio e dalle relazioni accompagnatorie allegate
- dai documenti che compongono il bilancio, dagli allegati, dalle informazioni complementari e dalle relazioni accompagnatorie
- dall'insieme dei documenti idonei a fornire informazioni supplementari

18. I soggetti cui è demandato il controllo legale nelle società non quotate in mercati regolamentati e non tenute alla redazione del bilancio consolidato:

- sono gli stessi amministratori che gestiscono la società soggetta a revisione
- sono revisori legali o società di revisione legale iscritti nel registro istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze
- formano un organo interno i cui membri sono nominati dall'assemblea dei soci
- sono organizzazioni non profit che svolgono la loro attività a tempo definito

19. Le attività della revisione legale:

- riguardano essenzialmente la verifica degli aspetti formali di redazione del bilancio
- sono costituite da specifiche disposizioni contenute nel codice civile
- sono finalizzate a ottenere elementi di prova adeguati per esprimere il giudizio sul bilancio
- riguardano la verifica del rispetto delle regole etiche – morali dei manager

20. La società di revisione legale esprime un giudizio con modifica (con rilievi) sul bilancio quando:

- il bilancio è attendibile perché redatto in conformità alle norme che lo disciplinano
- il bilancio presenta difformità non significative né pervasive rispetto alle norme che lo disciplinano
- si sono verificati dei fatti che hanno impedito lo svolgimento della procedura di revisione, giudicati pervasivi

il bilancio presenta difformità rispetto alle norme di legge e ai principi contabili i cui effetti sono significativi e pervasivi

21. Nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati il controllo legale deve essere esercitato da una:

22. La revisione volontaria del bilancio:

- può essere effettuata solo da personale esterno, indipendente dall'impresa
- può essere effettuata solo da un'apposita società di revisione iscritta in un registro speciale tenuto dalla CONSOB
- può essere effettuata solo dal collegio sindacale
- può essere effettuata sia da personale interno, sia da soggetti esterni all'azienda

23. Il bilancio d'esercizio di una spa deve essere annualmente assoggettato al controllo legale:

- | | |
|-----------------------|--|
| V | F |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> del consiglio di sorveglianza |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> di un revisore legale o di una società di revisione, iscritti nel registro presso il Ministero dell'economia e delle finanze, se la società non ricorre al mercato del capitale di rischio |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> di una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro e soggetta alla vigilanza della CONSOB, se la società ricorre al mercato del capitale di rischio |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> degli azionisti di maggioranza |

24. Il bilancio d'esercizio delle imprese che utilizzano gli IAS/IFRS il bilancio è composto dai seguenti documenti:

- | | |
|-----------------------|---|
| V | F |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> Rendiconto finanziario |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> Rendiconto gestionale |

- Note al bilancio
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- Prospetto di conto economico complessivo
- Piano dei conti

25. Nel Prospetto della situazione patrimoniale- finanziaria gli elementi dell'attivo e del passivo sono suddivisi in:

26. In base agli IAS/IFRS il Prospetto di conto economico complessivo:

- | V | F |
|-----------------------|--|
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> ha forma scalare e può essere composto da due distinti prospetti |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> può presentare i costi e i ricavi classificati per natura |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> può presentare i costi e i ricavi classificati per destinazione |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> si presenta a sezioni divise, ed è composto da un unico prospetto |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> distingue i componenti del reddito correnti da quelli non correnti |

27. L'applicazione degli IAS/IFRS è obbligatoria per:

- | V | F |
|-----------------------|---|
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> le società quotate in mercati regolamentati |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> tutte le società di capitali |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> le società di persone |
| <input type="radio"/> | <input type="radio"/> le imprese individuali |

28. I principi contabili internazionali (IAS/IFRS) non consentono di iscrivere fra le attività non correnti:

- il know how
- l'avviamento
- i beni immateriali

i costi d'impianto e di ampliamento

29. Anche secondo i principi contabili internazionali le immobilizzazioni materiali partecipano alla formazione del risultato economico d'esercizio mediante:

il procedimento d'ammortamento

30. In base agli IAS/IFRS le azioni proprie detenute dalla stessa società devono essere iscritte nella voce:

Altre componenti di patrimonio netto
